

Cantieri Civici Varesini



UNDERGROUND

un progetto di



VARESE2.0
la città in un giardino

Cantieri

Civici

Varesini

IL CIVISMO E' VIVO?

Cantieri
Civici
Varesini

La parola **civismo** è l'ultima delle parole che **la politica tradizionale ha rubato** per elevarla a ricetta risolutiva della propria crisi di contenuti, e quindi di credibilità. Ma come tutte le parole magiche che, periodicamente, diventano di moda nel discorso pubblico, anche questa sfugge a una precisa definizione, **perchè in grado, quando manipolata ed abusata**, di contenere tutto e il contrario di tutto, il vero e il falso, il bene e il male.

Ma soprattutto di nascondere le operazioni di trasversalità, spesso interessi economici e di posizione, che coinvolgono tutti gli schieramenti politici. **Poi basta parlare di compromesso politico, o meglio, di sintesi di posizioni** diverse, direbbero quelli bravi, ed il gioco è fatto.

Ecco: **accettare, o peggio, giustificare questi comportamenti** e questi fenomeni con un uso scorretto di una parola nobile come "civismo" **rappresenta il senso e il vuoto dei nostri tempi**, in cui abbiamo davvero smarrito il valore.

Cantieri

Civici

Varesini

IL CIVISMO E' VIVISSIMO !

Cantieri
Civici
Varesini

Il civismo non è facile, noi lo sappiamo, perchè prevede caratteristiche che, spesso, non è comune trovare contemporaneamente nelle persone: **l'esperienza, la competenza e la voglia di mettersi in gioco.**

Essere civico vuol dire conoscere ed essere pronto a donare questa conoscenza agli altri.

Essere civico vuol dire avere a cuore la qualità della vita della propria comunità e del territorio in cui si vive.

Essere civico vuol dire perseguire una reale dimensione collettiva, che ha come fine la partecipazione attiva a una politica che sia capace di garantire diritti e pretendere doveri da parte di tutti cittadini.

Il Civismo è vivo perchè condanna la furbizia, l'individualismo, l'allergia alle regole, la prevaricazione verso i diritti degli altri, l'astuzia di aggirare limiti e norme previsti dal patto di convivenza, la slealtà e la ricerca del favore e dell'interesse privato.

Cantieri

Civici

Varesini

PERCHE' CANTIERI?

Cantieri
Civici
Varesini

La parola **cantieri** fa pensare, ovviamente, a qualcosa in via di costruzione.

Il civismo vero trae linfa e nutrimento dalla partecipazione costante, sana, **disinteressata**, a volte persino ingenua, delle persone.

Non importa la loro provenienza, importa **la percezione** che hanno della loro città, **la sensibilità** con cui la vivono, importano **i rapporti e le relazioni** con gli altri, e tutto questo è il fondamento per risvegliare nei cittadini **quella coscienza condivisa che è alla base del concetto stesso di "civismo"**.

In questa fase vogliamo costruire insieme a voi, in piena libertà - **che cantiere sarebbe altrimenti?** - un'idea nuova della nostra città, oltre gli schemi tradizionali, provando, con coraggio, a percorrere strade diverse, in alcuni casi addirittura opposte a quelle che abitualmente vengono percorse.



Abbiamo anche messo in conto di non riuscirci...ma non sarà una sconfitta...solo arricchimento e consapevolezza in più.

PREMESSA

La mappa di **Harry Beck** - che rappresenta la **metropolitana londinese** - è una lezione magistrale di design inteso come **"costruzione della realtà"** (non rappresentazione), capace di trasformarne la percezione.

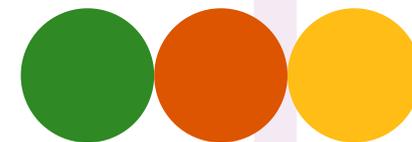
La versione di Beck **rinuncia alla precisione della scala** (cioè a una fedele rappresentazione delle distanze delle forme geografiche reali) in favore di una maggiore chiarezza e leggibilità. **Bada al sodo, potremmo dire.**

Le distanze relative sono volutamente alterate, i tratti raddrizzati e schematizzati. Quella di Beck, infatti, non è una mappa in senso stretto quanto piuttosto un diagramma.



Ecco, **ci piacerebbe che questi cantieri** fossero come questa mappa, **essenziali, semplici**, ma nel contempo **rigorosi e molto chiari sulle cose da fare**, da desiderare e da concretizzare.

Abbiamo bisogno di una mappa dei bisogni reali, delle criticità e anche delle eccellenze di questa città, affinché si possano davvero comprendere le trasformazioni di cui necessita.



CULTURA

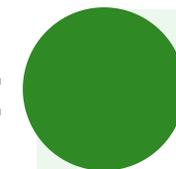
QUALITÀ
DELLA
VITA

AMBIENTE

SALUTE E
BENESSERE

Abbiamo solamente identificato il **perimetro** nel quale costruire questi cantieri. Lo abbiamo fatto, ovviamente, con la nostra sensibilità, **con la nostra visione**, con i nostri valori. Non precludiamo, in realtà, anche considerazioni che vadano al di là di questo perimetro, **purchè aggiungano valore** al percorso.

AMBIENTE



CULTURA

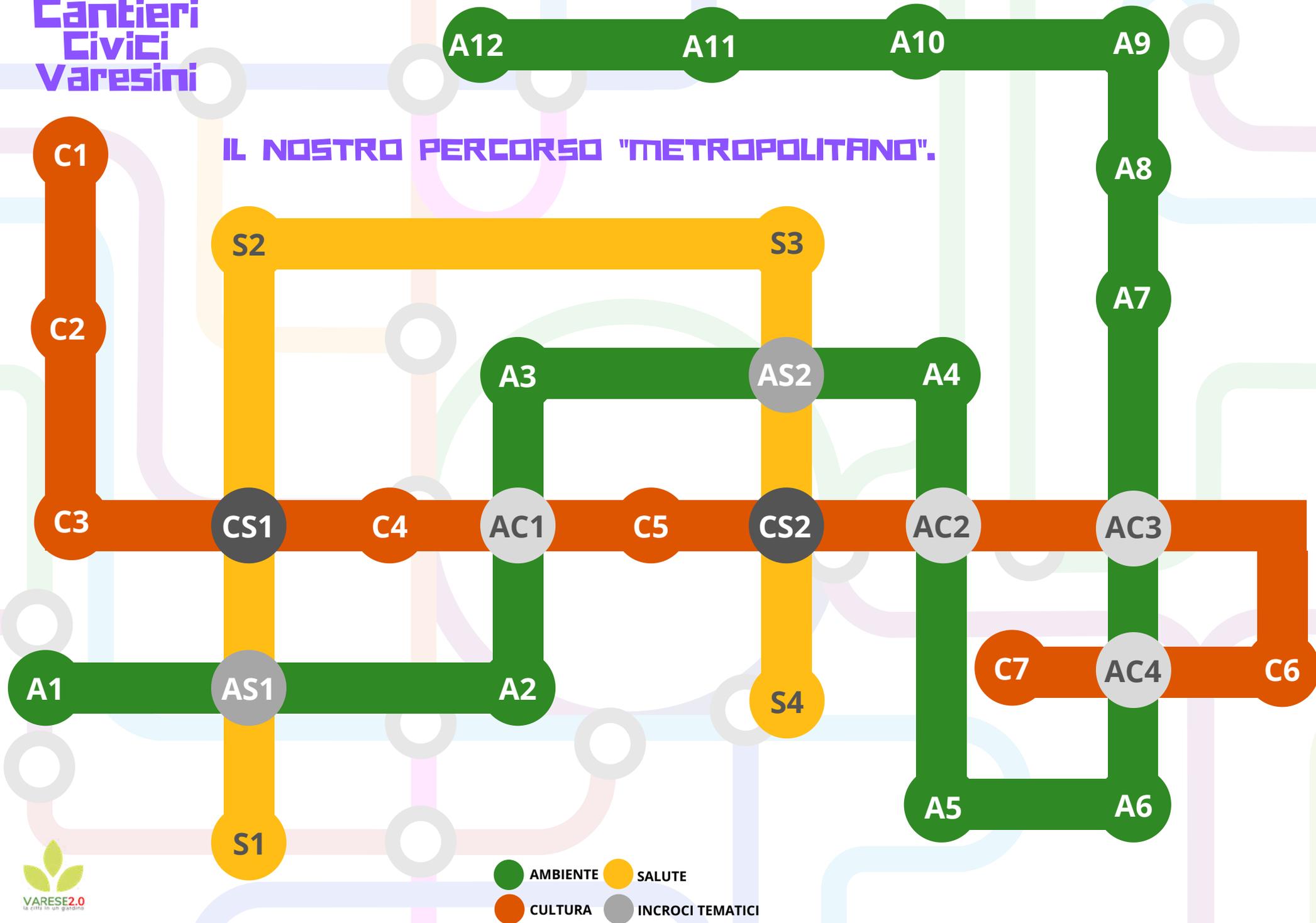


SALUTE E BENESSERE



E questo perimetro è fatto da **tre parole** chiave - **Ambiente, Cultura e Salute**, ma anche dalla intersezione tra di esse, **per un totale di 31 temi sui quali discutere**. Questa fusione ci consente di poter davvero introdurre il concetto di **Qualità della Vita** nel suo significato più pieno.

IL NOSTRO PERCORSO "METROPOLITANO".



AMBIENTE

In una società civicamente progredita a livello ambientale alla base del concetto di "cittadino" c'è la consapevolezza che il proprio agire personale ha una ricaduta diretta e/o indiretta sull'ambiente e di conseguenza sugli altri; ogni azione quindi è improntata al rispetto, alla prevenzione, alla tutela dell'ambiente in quanto bene comune di cui avere cura.

Fonte: www.iosonocivico.it

Cantieri Civici Varesini

“Quando lottiamo per l'ambiente, il primo elemento dell'ambiente si chiama “felicità umana”.

José Mujica

- AMBIENTE
- SALUTE
- CULTURA
- INCROCI TEMATICI

A1

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO: PRIORITA' E CAMBI DI ROTTA.

AS1

A2

BILANCIO ANNUALE DELL'AMBIENTE.

A12

L'AMBIENTE NEI RIONI E NEI QUARTIERI: IL VALORE AGGIUNTO DELLA COMUNITA' LOCALE.

A11

PIANO AGRICOLO URBANO.

A10

PRESERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ.

A9

L'IMMIGRAZIONE E L'INTEGRAZIONE BOTANICA.

A8

I DISSESTI IDROGEOLOGICI.

A7

BILANCIO AMBIENTALE ECONOMICO: IL VERDE CHE FA REDDITO.

A3

IL GARANTE DEL DEGRADO URBANO.

AS2

A4

LAGO DI VARESE: AREA BALNEARE O NATURALE?

AC1

AC2

AC3

AC4

A5

LA VOCAZIONE TEMATICA DEI PARCHI CITTADINI.

A6

IL CENSIMENTO DEGLI ALBERI E DEL VERDE PUBBLICO.

AMBIENTE

A1

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO: PRIORITA' E CAMBI DI ROTTA.

Quali sono, oggi, le priorità di un PGT, quali sono le visioni strategiche che devono guidarci nella sua stesura o nelle sue variazioni? Visioni e, conseguentemente, soluzioni che pongano al centro, di fatto e non solo nella forma, l'azzeramento del consumo di suolo, la guerra al dissesto e al degrado in tutte le sue forme, la qualità della vita dei cittadini.

A2

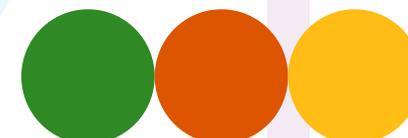
BILANCIO ANNUALE DELL'AMBIENTE.

Quanto è necessario un documento informativo relativo al rapporto tra Comune e l'ambiente e **volto a valutare le prestazioni ambientali**? Uno strumento periodicamente aggiornabile che permetta di orientare le scelte gestionali e di controllo del Comune verso la diminuzione dei costi ambientali, ad esempio in materia di consumo energetico, di gestione dei rifiuti e degli imballaggi, degli usi idrici e della depurazione delle acque e di qualità dell'aria. Un documento che renda facili ed accessibili le informazioni a tutti i cittadini.

A3

IL GARANTE DEL DEGRADO URBANO.

Ne parlavamo 5 anni fa, nella nostra pubblicazione "Semi di Città", quando scrivevamo della nota **Teoria delle Finestre Rotte** che dimostra come una finestra rotta di un edificio susciti fenomeni di emulazione, cosicchè in breve tempo tanti altri vetri intorno al primo vengono rotti. Il tema del degrado urbano ci riporta alla necessità di restituire alla città luoghi sani, attivi, sicuri e condivisibili. Come possiamo farlo?



A4

LAGO DI VARESE: AREA BALNEARE O NATURALE?

Non siamo certi che la balneabilità del nostro amato lago sia la priorità. Abbiamo sempre storto il naso su questa visione, apprezzando molto di più quella strettamente naturalistica. Un lago che non ponga al centro il recupero della balneabilità e quindi delle attività turistiche e commerciali che potrebbero conseguirne, ma **un lago che diventi sostanzialmente una grande area naturalistica protetta**, con poche eccezioni (pensiamo, ad esempio, alle competizioni sportive legate al canottaggio). Certo, balneabile e naturale sarebbe bellissimo, ma è una soluzione percorribile?

A5

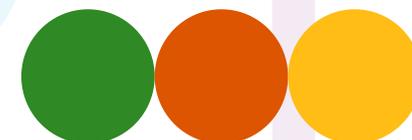
LA VOCAZIONE TEMATICA DEI PARCHI CITTADINI.

La realizzazione di un percorso dei parchi urbani, nel quale ciascun giardino emerga per le sue specifiche peculiarità storiche, culturali, naturalistiche. Estensi, Baragiola, Recalcati, Mantegazza, Toeplitz per citarne alcuni, ma quante connessioni potremmo trovare tra essi ed anche spazi più piccoli da valorizzare? Basterebbe pensare ad una giornata mensile del patrimonio Verde della città...perchè di Patrimonio si tratta. Ma quante altre cose si potrebbero fare?

A6

IL CENSIMENTO DEGLI ALBERI E DEL VERDE PUBBLICO.

E se parliamo di **Patrimonio ambientale**, parliamo della **necessità di censirlo**, di conoscerlo, perchè solo in questo modo saremo in grado di valorizzarlo. Gli strumenti sono molteplici, ma diventa importante **inserirli in progetti** che ne amplificano il senso e le finalità. Condividiamoli per renderli possibili.



A7

BILANCIO AMBIENTALE ECONOMICO: IL VERDE CHE FA REDDITO.

La valorizzazione tematica dei parchi cittadini ed il censimento degli alberi e del verde pubblico hanno come naturale sbocco l'opportunità di mettere a reddito tutto questo, oltre che l'imponente patrimonio ambientale di cui la nostra città è costituita. **Capire il valore economico del verde** è fondamentale se la visione ambientale diventa strategica.

A9

L'IMMIGRAZIONE E L'INTEGRAZIONE BOTANICA.

Varese è nota in tutto il mondo per il grande senso di accoglienza ed integrazione botanica. Non vi è parco o giardino, privato o pubblico che sia, che non abbia al suo interno specie botaniche esotiche. Non possiamo certo dire la stessa cosa per l'immigrazione umana e ciò è davvero paradossale. E se provassimo a lavorare su modelli di convivenza e di gestione mutuati dalla natura?

A8

I DISSESTI IDROGEOLOGICI.

I recenti fenomeni metereologici nell'area del Campo dei Fiori hanno causato drammatici effetti e hanno messo in evidenza gravi problemi di dissesto idrogeologico. Anche in questo caso diventa fondamentale conoscere il quadro generale dei dissesti presenti sul nostro territorio e avviare, là dove necessario, le adeguate azioni di monitoraggio e prevenzione. Un tema gigantesco e certamente non risolvibile a breve termine, ma tuttavia da porre prioritariamente nell'agenda della nuova Amministrazione.



A10

PRESERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'.

La **conservazione delle aree ricche di biodiversità** nel nostro territorio è un intervento prioritario ed indispensabile. L'eccessiva urbanizzazione a cui si aggiungono i cambiamenti climatici e gli effetti pervasivi dell'inquinamento stanno producendo danni che rischiano di essere senza ritorno. Conosciamo davvero le nostre aree? E cosa stiamo facendo per preservarle?

A12

L'AMBIENTE NEI RIONI E NEI QUARTIERI: IL VALORE AGGIUNTO DELLA COMUNITA' LOCALE.

La valorizzazione di spazi e luoghi può essere centrata solo con il concreto e fattivo intervento dei residenti. Ecco perchè **è necessario avviare, promuovere e sostenere le progettualità** direttamente nei Rioni e nei Quartieri.

I Consigli di Quartiere, peraltro profondamente da modificare nelle loro modalità elettive e gestionali (interessante, ad esempio, affidare a loro dei piccoli budgeti di spesa) sono certamente un buon punto di partenza.

A11

PIANO AGRICOLO URBANO.

Un **piano strategico di valorizzazione e promozione dell'agricoltura urbana e periurbana**, al fine di rivalorizzare aree ad oggi dismesse o inutilizzate, e promuovere forme di integrazione e coesione sociale attraverso la cura del verde cittadino e la pratica agricola. Il piano potrebbe fornire una serie coordinata ed integrata di azioni progettuali con l'obiettivo di promuovere una reale economia della resilienza, magari riconsegnando al territorio agricolo aree comunali già classificate come edificabili. Per farlo abbiamo bisogno di esperti, di contadini e di poeti, ne abbiamo?



CULTURA

Il dovere principale **dell'amministratore culturale "civico"** è quello di tornare a raccontare la città in cui vive ricucendo, con il filo della cultura, gli strappi presenti nel tessuto della società onde consolidare e salvaguardare il "genius loci" e risvegliare quel senso di comune appartenenza che permette ai cittadini, in primo luogo, di conoscere, apprezzare e rispettare gli aspetti naturalistici, storici e culturali del luogo in cui vivono.

Cantieri Civici Varesini



“La cultura non si può ottenere se non si conosce la propria storia.”

Dario Fo



CULTURA

C1

SACRO MONTE HUB SITI UNESCO.

Se domani dovessimo scegliere un luogo della nostra città che ci rappresenti in tutto il Mondo, crediamo che molti di noi indicherebbero il Sacro Monte. Oltre a tutti gli interventi di cui potremmo e dovremmo parlare, ce n'è uno semplice sul quale costruire l'identità "laica" di questo luogo (perchè quella sacra ovviamente non manca). **Dei 4 siti UNESCO** presenti nella Provincia, **Sacro Monte è il faro** sul quale costruire l'intera strategia di questo grande opportunità.

C2

LA CULTURA COME BENE PUBBLICO COMUNE ED ESSENZIALE.

La cultura, e quindi ad esempio i musei, le biblioteche, il patrimonio storico, i luoghi della memoria sono **beni pubblici essenziali**, cioè sono spazi democratici, in cui la cultura non solo viene conservata e preservata, ma comunicata, raccontata, condivisa e costruita. Da qui vogliamo ripartire, da un'attenzione quotidiana, da investimenti degni di questo nome, da una strategia il più possibile condivisa, perchè istituzionale e non ideologica.

C3

L'ARTE IN CITTA'.

Ricucire e reinventare il connubio arte/vita nello spazio urbano è una necessità insopprimibile per chi deve amministrare una città. In un momento storico, quello del covid, in cui la forza culturale non può essere valutata in base all'offerta artistica, ci troveremo di fronte alla necessità di ricostruire l'arte con la vita di chi abita le città, cercando di diffondere così "il vizio della bellezza". Come lo faremo?

C4

LA CULTURA NEI RIONI E NEI QUARTIERI: IDEE E SPAZI.

Lo abbiamo già detto parlando di Ambiente nei Rioni e nei Quartieri, il concreto e fattivo intervento dei residenti è indispensabile per poter **costruire progetti culturali fortemente identitari e connotanti del luogo**.

Ecco perchè, lo ripetiamo, è necessario avviare, promuovere e sostenere le progettualità direttamente nei Rioni e nei Quartieri.

C5

GLI SPAZI DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO.

Degli spazi noti, Apollonio e Politeama in primis, le cronache sono piene. **Ma più che di spazi dovremmo parlare di destinazioni:** ad esempio la mancanza di un teatro con acustica adeguata è un'urgenza assoluta. Si parli e si discuta, inoltre, di **spazi e luoghi minori**, magari rionali, si supporti e non si dimentichi quella **capillare rete di associazioni, di gruppi e di appassionati**, oggi messi in ginocchio dalla pandemia.

Ed è proprio qui che abbiamo bisogno di una grande visione strategica.

C7

IL CENSIMENTO DEL PATRIMONIO STORICO E CULTURALE.

Il tema è quello di rendere noto ed eventualmente aggiornare il censimento del Patrimonio storico presente nella nostra città, il suo stato, le sue necessità. Perchè la tutela di questi patrimoni, qui come in altre città, appare sempre difficile e complessa, non certo per irresponsabilità di funzionari, ma per il costante taglio dei fondi economici destinati alla loro gestione.

C6

LA CULTURA DELL'ACCOGLIENZA E DELL'INTEGRAZIONE.

Una città che invecchia, che si involge, che ha paura soprattutto delle paure che si crea da sola, con superficialità e pregiudizio.

La sicurezza è importante, il rispetto delle regole ancor di più, ma questa città potrà rilanciarsi solo costruendo una **nuova ed efficace cultura dell'integrazione**, basata su regole certe e fiducia.

SALUTE

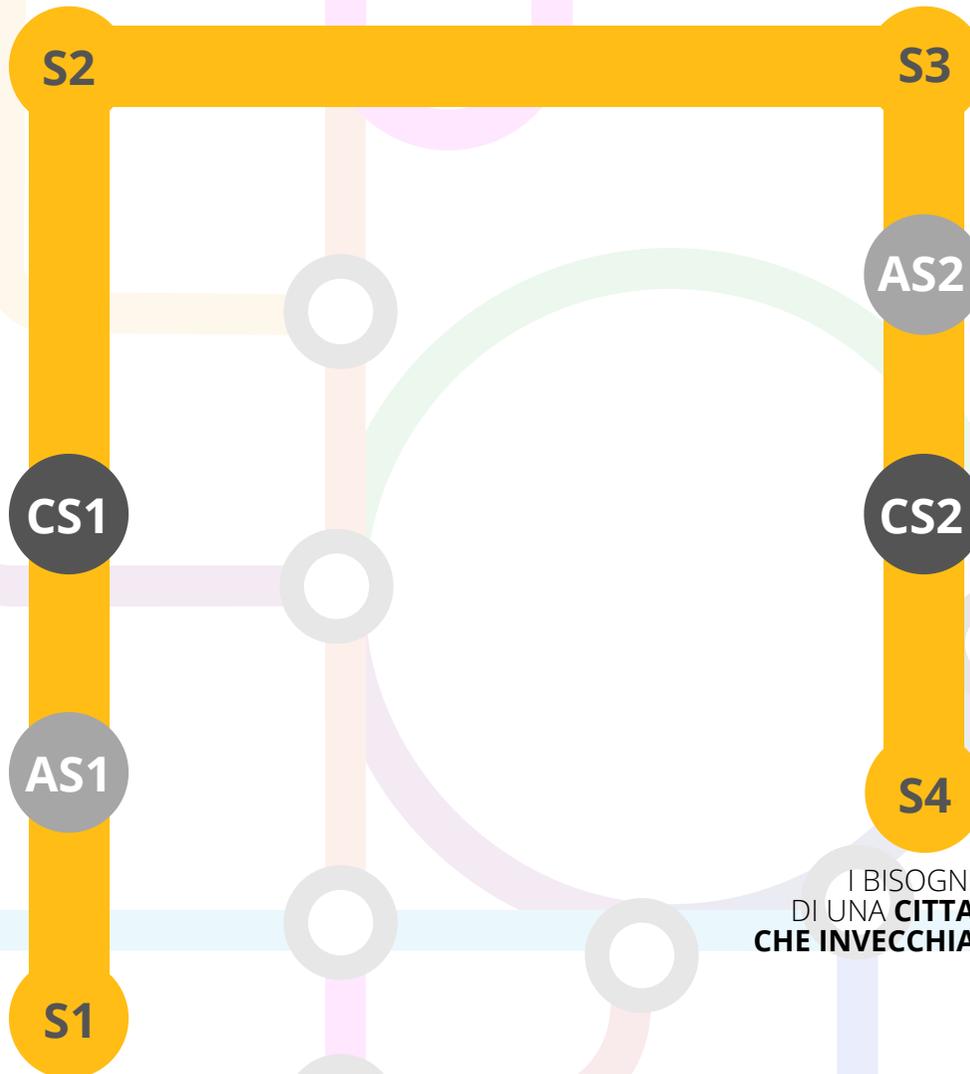
Il benessere è uno stato che coinvolge tutti gli aspetti dell'essere umano e caratterizza la qualità della vita di ogni singola persona all'interno di una comunità.

Una politica civica di promozione del benessere e della salute è l'obiettivo che ogni amministrazione deve porsi nel coniugare attività fisica, educazione, ambiente, benessere e diritti di cittadinanza.

SALUTE

DIPENDENZE E DISAGIO GIOVANILE: NUOVE RETI, MONITORAGGI E SOSTEGNI.

LA MEDICINA DI TERRITORIO: VISIONI ED ESPERIENZE.



“Ci sono due grazie, di cui è priva la maggioranza degli uomini e di cui essi non apprezzano il valore: la salute e il tempo libero.”

Maometto

- AMBIENTE
- SALUTE
- CULTURA
- INCROCI TEMATICI

I BISOGNI DI UNA **CITTA' CHE INVECCHIA.**

IL VALORE AGGIUNTO DEGLI SPORT AMATORIALI E MINORI.

Cantieri Civici Varesini

S1

IL VALORE AGGIUNTO DEGLI SPORT AMATORIALI E MINORI.

Gli sport amatoriali e minori, cioè quelli che in Italia coinvolgono milioni di tesserati e decine di migliaia di società. Un movimento enorme sia in termini numerici che economici a cui non si sottrae nemmeno la nostra città. Ed è per questo che devono essere sostenuti ed incentivati **e non trattati come realtà di serie B**. Senza nulla togliere, naturalmente, a enti, sport e federazioni più blasonate.

S3

LA MEDICINA DI TERRITORIO: VISIONI ED ESPERIENZE.

Il ruolo dell'Amministrazione Comunale in materia sanitaria è obiettivamente marginale. Ciò non toglie che possa fungere da stimolo, da pungolo nei confronti degli amministratori regionali e nazionali. Ecco quindi che i temi della Medicina di Territorio (Presst e POT compresi), di una Sanità pubblica che compensi le disuguaglianze offrendo servizi di base di qualità diventano fondamentali.

S4

I BISOGNI DI UNA CITTA' CHE INVECCHIA.

Come possiamo aiutare la città a sfruttare al massimo **le potenzialità che offrono le persone che invecchiano** e creare ambienti urbani che consentano loro di restare attivi e di partecipare in buona salute alla vita sociale? Questa è la domanda a cui possiamo cercare di fornire idee, suggerimenti e soluzioni. Una città, la nostra, che non sfugga al drammatico calo demografico nazionale e all'aumento dell'età media.

S2

DIPENDENZE E DISAGIO GIOVANILE: NUOVE RETI, MONITORAGGI E SOSTEGNI.

1,1 miliardi di euro è l'ammontare dei soldi spesi, ogni anno, in provincia di Varese per tentare la fortuna. Nel solo capoluogo se ne vanno in fumo, mediamente, oltre **2.000 euro a cittadino**, per non parlare del numero di giovani coinvolti in questo vero e proprio dramma sociale. Abbiamo in campo molti professionisti ed Associazioni di livello altissimo. Non abbassiamo la guardia e anzi cerchiamo di costruire una rete di sostegno ancora più incisiva.



Le singole linee percorrono strade autonome, ed indipendenti, per quanto poi questa affermazione sia vera fino ad un certo punto. Ma ci sono dei punti in cui **i loro percorsi si incrociano** e, proprio in quegli incroci, come i punti dei grandi fiumi in cui confluiscano i fiumi più piccoli, gli affluenti, il volume si ingrossa, **la densità degli argomenti si fa più corposa e rilevante.**

Ecco quindi che quando si incrociano **Ambiente e Cultura** o **Ambiente e Salute** o ancora **Cultura e Salute**, l'asticella si alza e ci troviamo ad affrontare temi davvero impegnativi, spesso propedeutici agli altri.

Non abbiamo la pretesa di esaurirli in qualche dibattito, o in qualche post.

Come tutto quello che abbiamo scritto qui dentro, è un punto di partenza, **per vagliarne la correttezza, la priorità e la necessità di attuazione.**



AMBIENTE/CULTURA



PIANO DEL TURISMO
CON REVISIONE BIENNALE.

CAMPO DEI FIORI:
AMBIENTE CULTURALE O CULTURA AMBIENTALE?



SUPER ASSESSORATO
CULTURA, AMBIENTE E TURISMO.



NATURE URBANE
E' MORTA. VIVA NATURE URBANE!



● AMBIENTE ● SALUTE
● CULTURA ● INCROCI TEMATICI

AC1

SUPER ASSESSORATO CULTURA, AMBIENTE E TURISMO.

In questa proposta politica si riassume con grande chiarezza la visione, il disegno profondamente civico dell'intero percorso dei cantieri. **Un Assessorato di svolta** (un Assessore con tre Direzioni Generali tra loro unite e sinergiche). **che dialoghi pariteticamente con i tradizionali Assessorati chiave di ogni amministrazione, Bilancio e Lavori Pubblici.**

AC3

CAMPO DEI FIORI: AMBIENTE CULTURALE O CULTURA AMBIENTALE?

In un cantiere di idee come questo, ma soprattutto in uno degli snodi tra Ambiente e Cultura, non si può dimenticare, nonostante rappresenti un'entità sovracomunale, **il parco Campo dei Fiori**. Proprio le diverse anime naturalistiche, culturali, religiose ed escursionistico-sportive ne fanno una fucina inestimabile di idee e potenziali scenari di sviluppo.

AC2

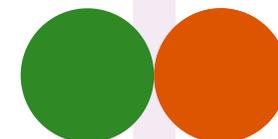
PIANO DEL TURISMO CON REVISIONE BIENNALE.

Se è vero che, in una città come Varese, Ambiente e Cultura devono diventare le aree trainanti del rilancio, ecco che Il Turismo, in tutte le sue espressioni, ne diventa il **conseguente asset economico**. **Un Piano del Turismo** strutturato e condiviso da tutti gli operatori economici ed istituzionali, con costanti e doverosi passaggi revisionali, è necessario ed indispensabile.

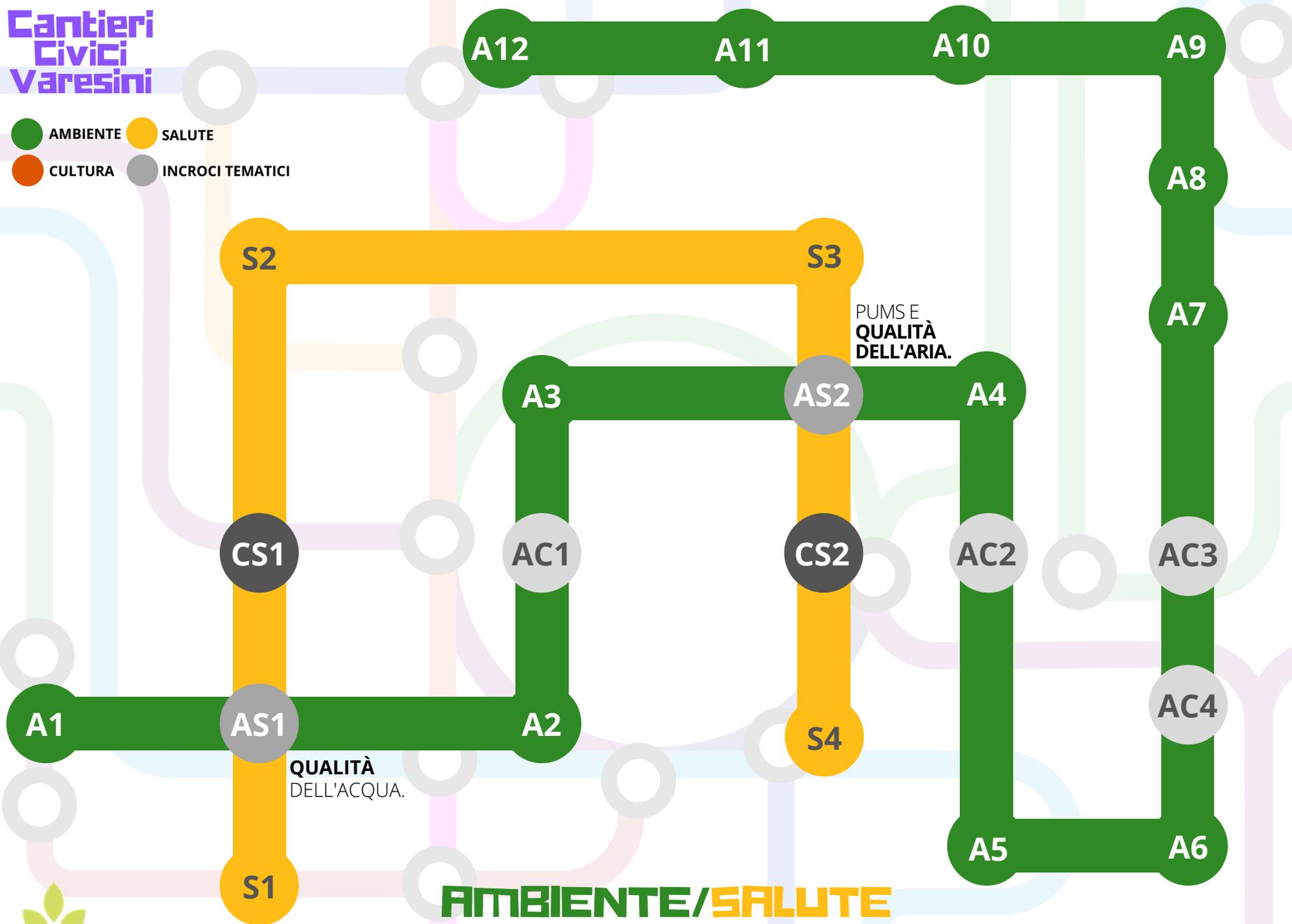
AC4

NATURE URBANE E' MORTA. VIVA NATURE URBANE!

Nature Urbane, nella sua formulazione originaria, doveva rappresentare la sintesi, senza mediazione alcuna, di un chiaro cambiamento di visione e di strategia. Così non è stato, ma non tanto per una modesta qualità delle attività svolte, **quanto per la mancanza dell'ingrediente principale**, proprio quella visione che avrebbe impresso al Festival di Nature Urbane la corretta identità. E che speriamo con questo cantiere di rimettere a fuoco.



- AMBIENTE
- SALUTE
- CULTURA
- INCROCI TEMATICI



AS1

QUALITÀ DELL'ACQUA.

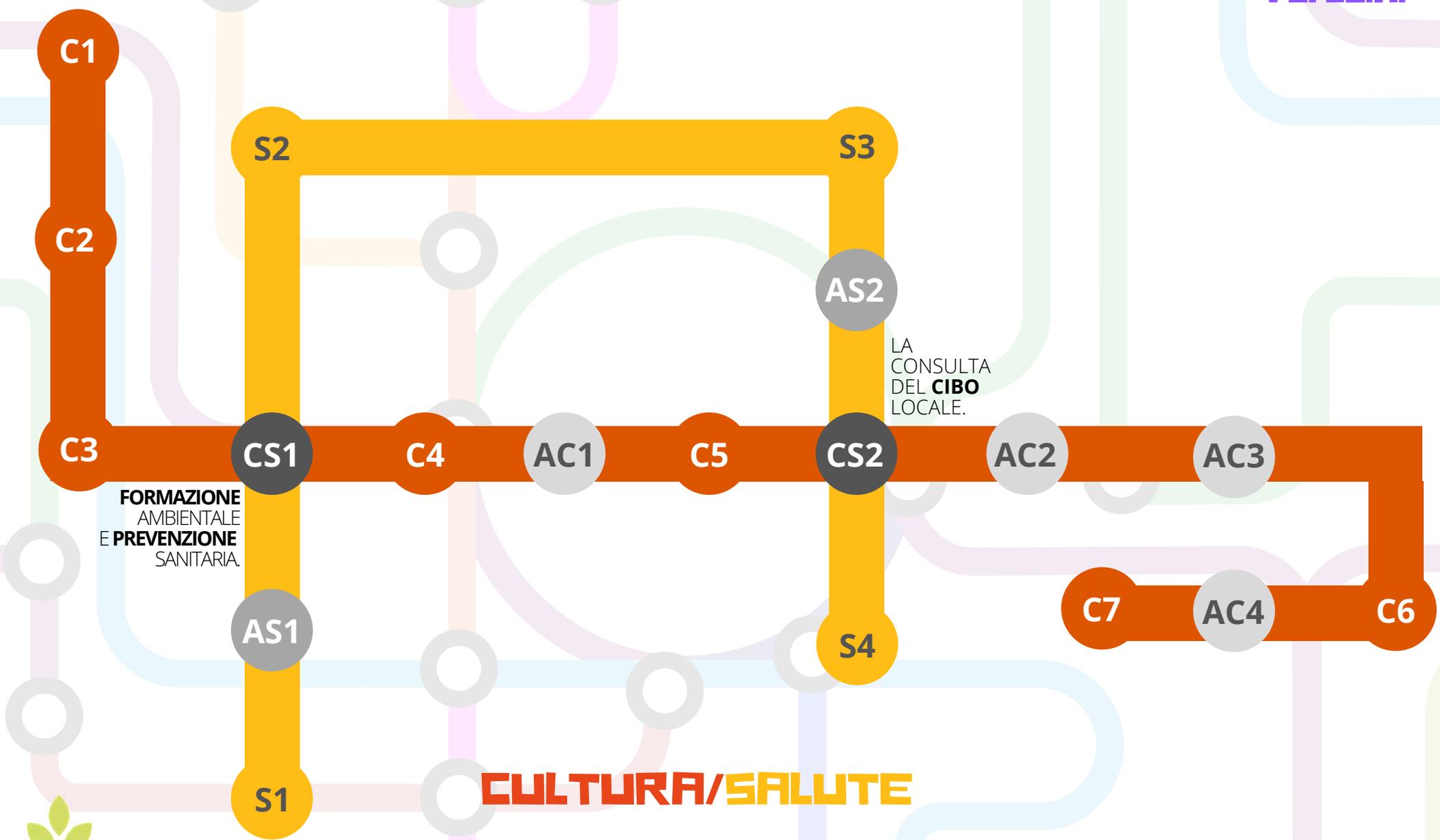
Qualità, efficienza degli impianti per garantire continuità di servizio, riduzione delle perdite ed ottimizzazione dei costi di erogazione. Sono questi i punti chiave per poter dare le corrette informazioni e consentire un adeguato servizio. Come possiamo arrivare ai cittadini con queste informazioni?

AS2

PUMS E QUALITÀ DELL'ARIA.

A che punto siamo con la stesura del **Piano di Mobilità Sostenibile**? Sono state superate le criticità messe in evidenza, ad esempio, da Ciclocittà Varese? Come funzionano e **qual è il reale stato delle centraline di controllo dell'Aria in città**? Quali sono state le azioni preventive messe in atto prima di accogliere il nuovo mercato in Piazza della Repubblica? Quali possono essere eventuali migliorie che possano davvero offrire efficienza e trasparenza?





CS1

FORMAZIONE AMBIENTALE E PREVENZIONE SANITARIA.

Il primo degli incroci tra Cultura e Salute ci consente di mettere in evidenza **la necessità educativa** a cui i temi, qui solo accennati, ci obbligano. **Pensiamo solo alla materia ambientale:** formazione di alto livello per gli operatori e gli addetti ai lavori da una parte, divulgazione chiara ed esaustiva per la cittadinanza dall'altra. Ed, analogamente, per la prevenzione sanitaria, dove un'amministrazione comunale può certamente intervenire, in accordo con gli Enti preposti, con piani e campagne di sensibilizzazione.

Mantenere una cittadinanza costantemente informata è una precondizione da cui non si può prescindere, qualsiasi sia la materia affrontata. **Come farlo?**

CS2

LA CONSULTA DEL CIBO LOCALE.

Dobbiamo sottolineare **l'importanza del cibo** e dell'alimentazione per **salvaguardare la cultura dei nostri territori** che solo una visione miope non riesce a vedere, limitandosi a interpretare l'attività dei Produttori locali come una mera attività commerciale.

Il legame tra le comunità del cibo che realizzano i prodotti e il cibo è un legame che è doveroso far emergere, d'altronde è in questo frangente che la storia del cibo diventa anche la storia degli uomini e dei luoghi che li circondano. **In questo contesto il ruolo centrale della ripartenza delle economie locali si collega al cibo**, il quale gioca un ruolo considerevole nella **valorizzazione del turismo.**



Lo spazio del cantiere è molto vasto e non poniamo alcun particolare limite alla sua realizzazione (salvo quello di temi assolutamente avulsi) e, naturalmente, alla vostra partecipazione.

Faremo alcune dirette in Live Streaming **(sicuramente su Facebook e forse anche su YouTube)**, in cui faremo delle introduzioni generali ad alcuni temi, con la presenza di alcuni ospiti.

Inizialmente sulla pagina **Facebook di Varese 2.0** avvieremo discussioni sui singoli temi che rilanceremo e condivideremo.

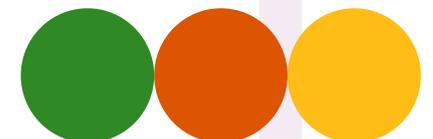
Saremo disponibili telefonicamente, via mail e, nei limiti stabiliti, anche di persona. **Ogni qualvolta avvieremo un argomento specificheremo nel dettaglio le modalità di intervento.**

Chiederemo aiuto e collaborazione ai media locali e ringraziamo sin da ora tutti coloro che parteciperanno e daranno visibilità al progetto.

I BISOGNI DI UNA CITTA'
CHE INVECCHIA.

SACRO MONTE
HUB SITI UNESCO

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
PRIORITA' E CAMBI DI ROTTA



Mediamente una volta alla settimana faremo partire una "discussione". In alcuni casi sarà supportata da una diretta da noi moderata con l'intervento di esperti.

Ecco alcune delle date delle dirette Facebook:

LUN 01/03/21 ORE 21.00

PERCHE' I CANTIERI CIVICI VARESINI?

VEN 12/03/21 ORE 21.00

LA VOCAZIONE TEMATICA DEI PARCHI CITTADINI

VEN 19/03/21 ORE 21.00

PGT: PRIORITA' E CAMBI DI ROTTA

VEN 26/03/21 ORE 21.00

IL CENSIMENTO DEL PATRIMONIO STORICO E CULTURALE

LUN 29/03/21 ORE 21.00

IL VALORE AGGIUNTO DEGLI SPORT AMATORIALI E MINORI

VEN 09/04/21 ORE 21.00

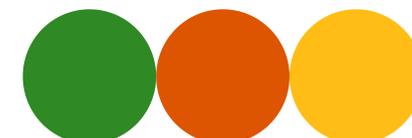
L'IMMIGRAZIONE E L'INTEGRAZIONE BOTANICA.

LUN 12/04/21 ORE 21.00

IL GARANTE DEL DEGRADO URBANO

VEN 16/04/21 ORE 21.00

ARIA E ACQUA: LE LINEE GUIDA INDEROGABILI





CAPOLINEA

Siamo arrivati alla fine di questa presentazione e ciò che ci preme sottolineare, al di là dei singoli temi che potranno incontrare maggiore o minore interesse, **è la volontà di dare impulso ad una discussione di ampio respiro sul futuro di Varese.**

La vocazione di questa città, così come la vocazione delle persone che ci vivono, non può essere indirizzata ad uno sviluppo di tipo tradizionale. **La qualità della vita** non è un valore esclusivamente determinato da valori economici. Servono, oltre al denaro e alle competenze, anche visioni coraggiose e tanto, tantissimo cuore.

La post pandemia è un tema troppo complesso, per pensare che basti Il libro dei sogni del Recovery Fund per ricostruire e rilanciare un territorio ferito, come se nulla fosse accaduto.

Ci salveremo solo lavorando insieme, uniti, le bacchette magiche le lasciamo volentieri agli altri.





GRAZIE

Alla fine del percorso, **ed entro comunque la fine di aprile**, editeremo un nuovo documento riassuntivo del lavoro svolto, degli impulsi e degli spunti ottenuti che costituirà, qualora saranno raggiunte tutte le condizioni necessarie, **la struttura portante** di una eventuale proposta politica.

Per qualsiasi informazione aggiuntiva, per conoscere ancor più nel dettaglio il cantiere, potete consultare la pagina Facebook Cantieri Civici Varesini o scrivere alla nostra mail.



@Cantieri Civici Varesini



cantiericivici varesini@gmail.com





Cantieri
Civici
Varesini

un progetto di

